

TAVOLO 3 – ADATTAMENTO/MITIGAZIONE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Coordinatore - *Lucia Perugini, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC)*

La conservazione della biodiversità rappresenta uno degli impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano. La foresta italiana è un ecosistema a elevata diversità biologica e culturale, custodendo due terzi del patrimonio floristico arboreo europeo e secoli di convivenza con le esigenze socioeconomiche dell'uomo. Questa ricchezza di diversità impone un impegno importante per mantenere e garantire il loro stato di conservazione e la loro capacità di rinnovazione. Le strategie e politiche nazionali per la tutela e conservazione dell'ambiente e della biodiversità, che recepiscono gli indirizzi europei e internazionali, riconoscono il ruolo della gestione forestale sostenibile quale strumento attivo per la tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani ha bisogno di una attenta revisione degli strumenti vincolistici a salvaguardia degli interessi pubblici, adeguandoli alle esigenze locali e alle reali caratteristiche ambientali del territorio nazionale?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci a garantire la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione della biodiversità garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	FRANCESCO
COGNOME	CIANCALEONI
ENTE DI APPARTENENZA	COLDIRETTI
TELEFONO	06 4682 437
MAIL	CIANCALEONI@COLDIRETTI.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. ASSORBIMENTO DI CARBONIO 2. GESTIONE ATTIVA SOSTENIBILE	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
<p>Una delle testimonianze di successo di imprese forestali multifunzionali è rappresentata dal Consorzio Comunalie Parmensi, nata nel 1957, che amministra un territorio di quasi 14.000 ettari, formato da 29 Comunalie e 8 Consorzi forestali. Da qualche anno il Consorzio ha investito in attività legate alle energie rinnovabili, come il Progetto filiera-legno: caldaia dell'Ospedale Santa Maria di Borgo Val di Taro (Parma) con lo scopo di valorizzare ulteriormente il mercato della legna da ardere. Il cippato servirà sia ad alimentare la caldaia dell'Ospedale Santa Maria, sia altri impianti che dovrebbero sorgere nel territorio.</p> <p>Negli ultimi anni, si è consolidato il ruolo dell'attività agricola come promotrice di servizi di welfare sociale, specie in ambito montano e periferico, dove maggiormente carenti sono i servizi ad anziani, bambini e disabili.</p> <p>Sono tanti gli esempi. Uno è La Vecchia Fattoria di Bonavicina di San Pietro di Morubio. Nonostante il nome molto classico, l'azienda rappresenta un'autentica novità, perché svolge una attività che si potrebbe definire di agroterapia integrale, realizzando terapia equestre e doposcuola con bambini diversamente abili, con attività di teatro, musica e burattini.</p> <p>Per questa attività, la fattoria recupera anche animali altrimenti destinati al macello e scartati dagli ippodromi.</p>	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>Garantire un efficace coordinamento strategico e di indirizzo a livello nazionale, ma soprattutto regionale tra la politica forestale in senso stretto e gli altri ambiti di programmazione connessi (politiche di sviluppo rurale, politiche di settore, politiche ambientali, politiche di mitigazione dei cambiamenti climatici, politiche energetiche, politiche di gestione delle risorse idriche, politiche di gestione delle aree protette e dei siti Natura 2000, ecc.).</p> <p>Individuare le risorse economiche necessarie a garantire l'attuazione del Programma Quadro per il Settore Forestale.</p> <p>Prendere atto della necessità che le molteplici funzioni svolte dal settore forestale sono legate ad una garanzia di redditività della gestione e delle filiere connesse.</p> <p>Individuare strumenti di riconoscimento del ruolo svolto dal settore forestale nell'ambito delle strategie di mitigazione climatica.</p>

Normativo	<p>Individuare strumenti di riconoscimento della multifunzionalità del settore forestale nazionale, in modo da valorizzare le funzioni delle foreste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzione produttiva (produzione sostenibile di materie prime rinnovabili, fornitura di prodotti secondari non legnosi, fornitura di prodotti per bioraffinerie integrate con il territorio) - funzione protettiva e ambientale (depurazione dell'aria, emissione di ossigeno, assorbimento di anidride carbonica, depurazione e regimentazione delle risorse idriche, consolidamento dei suoli e dei versanti, contenimento dei fenomeni di desertificazione, conservazione della biodiversità animale e vegetale, definizione paesaggistica) - funzione socio culturale e ricreativa (servizi storico-culturali, turistico-ricreativi e igienico-sanitari) <p>Evitare che le normative di tutela ambientale si traducano in inutili vincoli, ma tradurre gli obiettivi di salvaguardia ambientale in opportunità e strumenti di competitività, secondo una logica di green economy</p> <p>Riconoscere il ruolo potenziale della certificazione forestale basata su schemi volontari orientati al mercato, sistemi di tracciabilità, porre in essere politiche di “acquisti ecologici” da parte dei settori pubblico e privato volte a promuovere l’acquisto di prodotti derivanti da foreste gestite in modo sostenibile.</p> <p>Individuare strumenti per fronteggiare l’elevata frammentazione e le ridotte dimensioni medie delle proprietà forestali che caratterizzano molte aree del paese e che, incidendo sui costi delle utilizzazioni, riducono l’interesse economico da parte dei singoli proprietari e rischiano di incrementare l’abbandono gestionale dei boschi.</p>
Operativo	<p>Procedere all’analisi agro-ambientale ed economico-sociale della vocazionalità delle aree rurali per la valorizzazione delle biomasse agro-forestale (come previsto nella Strategia per l’innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale).</p> <p>Sviluppare processi sostenibili per la produzione di bioprodotto e biocombustibili attraverso schemi di bioraffinerie multiprodotto adattati alle biomasse disponibili localmente (come previsto nella Strategia per l’innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale).</p>